

Prot. (vedi signature)
Vicenza, 28 ottobre 2026

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di candidature di esperti, enti e associazioni esterne per attività di educazione all'affettività e alla sessualità rivolte alla Scuola Secondaria di Secondo Grado

Anno scolastico 2026/2027

Legge 9 giugno 2026, n. 104 – Nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante «Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 142 del 22 giugno 2026 ed entrata in vigore il 7 luglio 2026, e in particolare l'art. 1 (consenso informato preventivo, informativa alle famiglie, presenza del docente, attività alternative, esclusione per infanzia e primaria), l'art. 2 (coinvolgimento di esperti, enti o associazioni esterne mediante deliberazione del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio di Istituto) e l'art. 3 (clausola di invarianza finanziaria);

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 4712 del 14 settembre 2026, recante le prime indicazioni operative per l'applicazione della predetta legge a decorrere dall'a.s. 2026/2027;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme sulla parità scolastica, e il riconoscimento della parità dell'Istituto Omnicomprensivo Paritario "Giovanni Antonio Farina" di Vicenza;

VISTI il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 7, e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in materia di competenze del Collegio dei Docenti e di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, art. 2, e l'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di certificato del casellario giudiziale per chi svolge attività che comportano contatti diretti e regolari con minori;

VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 13 del 15/10/2026 (verbale n. 5), recante i «Criteri per la scelta di esperti, enti e associazioni esterne per le attività di educazione all'affettività e alla sessualità»;

RITENUTO necessario, ai fini dell'art. 2 della Legge 104/2026 e della delibera sopra citata, raccogliere e valutare in modo trasparente e comparativo le candidature di soggetti esterni;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente avviso ha per oggetto la raccolta e la valutazione comparativa di candidature di esperti, enti e associazioni esterne per la realizzazione, nell'a.s. 2026/2027, di attività e progetti **extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa** aventi ad oggetto temi di educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni, rivolti alle classi della **Scuola Secondaria di Secondo Grado** dell'Istituto.

2. Ai sensi della Nota MIM n. 4712/2026, rientrano nell’ambito del presente avviso anche le attività nelle quali i temi della sessualità, ivi comprese le teorie sull’identità di genere, siano affrontati in modo non esclusivo o indiretto.
3. L’esito della selezione è la formazione di un **elenco di esperti, enti o associazioni idonei**, con validità per l’a.s. 2026/2027 (art. 6 della delibera del Collegio dei Docenti). L’inserimento in elenco non attribuisce alcun diritto all’affidamento di incarichi: ciascun intervento resta subordinato alla valutazione della specifica proposta progettuale e alle approvazioni di cui all’art. 8.
4. Sono **escluse** dall’ambito del presente avviso: a) le attività curricolari di Scienze su anatomia e riproduzione, concepimento, sviluppo puberale e malattie sessualmente trasmissibili; b) le attività di educazione al rispetto, alle relazioni, all’empatia e al contrasto di violenza e discriminazioni inserite stabilmente nell’insegnamento di Educazione Civica; c) ogni attività nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria, per le quali la Legge 104/2026 (art. 1, comma 5) esclude attività e progetti sui temi della sessualità, fatte salve le Indicazioni nazionali.

Art. 2 – Soggetti ammessi

1. Possono candidarsi: a) liberi professionisti e altre persone fisiche; b) enti, associazioni, cooperative, società e altri organismi, anche del Terzo settore.
2. In caso di candidatura di un ente, i requisiti professionali di cui all’art. 3, lett. a), b) e g), devono essere posseduti da **ciascun operatore** che sarà effettivamente impiegato nelle attività; l’ente indica nominativamente tali operatori e il proprio legale rappresentante sottoscrive le dichiarazioni previste. Non è ammessa la sostituzione degli operatori indicati senza preventiva autorizzazione scritta dell’Istituto.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

I candidati devono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione e per tutta la durata dell’eventuale incarico, i seguenti requisiti minimi (art. 2 della delibera del Collegio dei Docenti):

- a) **titoli di studio e qualificazione professionale coerenti** con i contenuti trattati (a titolo esemplificativo: laurea in Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze dell’Educazione o titoli equipollenti), nonché iscrizione al relativo Albo professionale, ove previsto;
- b) **comprovata esperienza professionale o accademica, almeno biennale**, nell’ambito specifico dell’educazione alla salute, all’affettività, alla sessualità o alla prevenzione, documentata mediante curriculum vitae;
- c) **adeguatezza** dei contenuti, del linguaggio e delle metodologie proposte all’età, al grado di maturazione e al livello scolastico degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado;
- d) **coerenza** dei contenuti proposti con le finalità educative dell’Istituto (scuola paritaria di ispirazione cattolica), con il PTOF e con i principi di neutralità, scientificità e rispetto del pluralismo delle famiglie;
- e) **assenza di conflitti di interesse** e di finalità commerciali, ideologiche o promozionali non dichiarate;
- f) **disponibilità a fornire preventivamente, per iscritto**, una presentazione dettagliata del progetto (finalità, obiettivi, contenuti, modalità di svolgimento, materiali didattici utilizzati), in tempo utile per consentire l’informativa alle famiglie almeno sette giorni prima dell’avvio delle attività;
- g) **requisiti di onorabilità** per l’accesso a scuola e per lo svolgimento di attività con minori: godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che incidano sull’idoneità morale e professionale; assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-

bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p. o di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art. 25-bis D.P.R. 313/2002; D.Lgs. 39/2014).

2. Sono **requisiti soglia inderogabili** (art. 3 della delibera): il possesso del titolo di studio coerente (lett. a), l’adeguatezza dei contenuti all’età degli alunni (lett. c) e la coerenza con i principi di neutralità e pluralismo (lett. d). In loro assenza la candidatura non è ammessa alla valutazione, indipendentemente dal punteggio conseguito negli altri criteri.

Art. 4 – Cause di esclusione

Determinano l’esclusione dalla selezione, previa verbalizzazione della Commissione:

- a) il difetto di uno o più requisiti di cui all’art. 3, ovvero dei requisiti soglia;
- b) la presentazione della candidatura oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate all’art. 6;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda o delle dichiarazioni, ovvero la mancanza del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata presentazione della proposta progettuale e del materiale didattico di cui all’art. 5;
- e) la rilevazione di dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- f) la sussistenza di conflitti di interesse o di finalità commerciali, ideologiche o promozionali non dichiarate.

Le irregolarità meramente formali e le carenze di documentazione che non incidano sul possesso dei requisiti possono essere sanate, su richiesta della Commissione, entro il termine perentorio di cinque giorni dalla comunicazione. Il termine non si applica ai requisiti soglia né alla proposta progettuale.

Art. 5 – Contenuto della proposta progettuale

1. La candidatura deve contenere una proposta progettuale dettagliata, redatta sull’Allegato B, che indichi almeno: a) finalità e obiettivi educativi e formativi; b) contenuti, argomenti e temi trattati, con espressa indicazione dell’eventuale trattazione, anche indiretta, di temi relativi all’identità di genere; c) metodologie e modalità di svolgimento; d) classi destinatarie, numero e durata degli incontri, periodo di realizzazione; e) materiali didattici, slide, video, testi e strumenti che saranno utilizzati; f) modalità di verifica e di raccolta del riscontro, senza acquisizione di dati personali degli alunni; g) nominativi, titoli ed esperienze degli operatori impiegati; h) eventuali precedenti collaborazioni con istituzioni scolastiche, con referenze verificabili.
2. I **materiali didattici** devono essere allegati integralmente alla candidatura (o, se non ancora disponibili in forma definitiva, descritti analiticamente e consegnati prima dell’affidamento), affinché l’Istituto possa effettuare la verifica preventiva dei contenuti e metterli a disposizione delle famiglie e degli studenti maggiorenni prima o contestualmente alla richiesta di consenso, come previsto dall’art. 1 della Legge 104/2026.
3. Il linguaggio, le immagini e le metodologie devono essere adeguati all’età e al grado di maturazione degli alunni della scuola secondaria di secondo grado ed esclusivamente informativi ed educativi, con esclusione di ogni contenuto esplicito non necessario alle finalità formative.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione

1. La candidatura deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/11/2026**, in formato PDF, a mezzo posta elettronica all’indirizzo segreteria@istitutofarinavicenza.it, indicando nell’oggetto:

«**Candidatura esperto – Educazione all'affettività e alla sessualità SSIIG a.s. 2026/27**». In alternativa, è ammessa la consegna a mano in busta chiusa presso la segreteria dell'Istituto (Via IV Novembre, 34, 36100 Vicenza), con la medesima dicitura. Fa fede la data e l'ora di ricezione; l'Istituto non risponde di disguidi imputabili a terzi.

2. Alla candidatura devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) **domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato A), debitamente sottoscritta;
 - b) **proposta progettuale** (Allegato B) e relativo materiale didattico;
 - c) **curriculum vitae** in formato europeo, datato e firmato, con indicazione analitica di titoli ed esperienze, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - d) copia di un **documento di identità** in corso di validità del candidato o del legale rappresentante;
 - e) **referenze** o attestazioni di precedenti collaborazioni con istituzioni scolastiche, ove disponibili;
 - f) **informativa privacy** (Allegato C) sottoscritta per presa visione.
3. Prima dell'eventuale affidamento dell'incarico, l'Istituto richiederà al soggetto individuato il **certificato del casellario giudiziale** di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002 (da richiedersi, per il datore di lavoro, con il consenso dell'interessato) e la documentazione comprovante i titoli e l'iscrizione all'Albo dichiarati. Sulle dichiarazioni rese l'Istituto effettua controlli, anche a campione; l'accertata non veridicità comporta decadenza da ogni beneficio, esclusione dall'elenco e segnalazione all'Autorità competente.
4. Chiarimenti possono essere richiesti per iscritto all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato fino a cinque giorni prima della scadenza; le risposte di interesse generale sono pubblicate sul sito istituzionale.

Art. 7 – Commissione, criteri e procedura di valutazione

1. Le candidature sono esaminate da una **Commissione** nominata dal Coordinatore delle Attività Educative e composta da almeno tre docenti dell'Istituto, di cui, ove possibile, uno con competenze pedagogico-didattiche. I componenti rendono dichiarazione di assenza di conflitti di interesse. La Commissione verifica l'ammissibilità delle candidature, il possesso dei requisiti e dei requisiti soglia, attribuisce i punteggi e redige apposito verbale.

2. I punteggi sono attribuiti, per un massimo di **100 punti**, secondo la seguente griglia (art. 3 della delibera del Collegio dei Docenti):

Criterio	Punti max	Note
Titolo di studio coerente con i contenuti (laurea specifica / albo professionale)	fino a 20	Requisito soglia: obbligatorio
Esperienza professionale/accademica specifica nel settore	fino a 20	2 punti per anno, massimo 10 anni
Precedenti collaborazioni positive con istituzioni scolastiche, documentate	fino a 15	Referenze verificabili
Qualità e completezza del progetto presentato (obiettivi, contenuti, metodologie, materiali)	fino a 20	Valutata dalla Commissione
Adeguatezza dei contenuti e del linguaggio all’età degli alunni	fino a 15	Requisito soglia minimo richiesto
Coerenza con PTOF, neutralità e pluralismo, assenza di finalità promozionali/ideologiche	fino a 10	Requisito soglia: obbligatorio
TOTALE	100	

3. Per i requisiti soglia la Commissione esprime un giudizio motivato di sussistenza/insussistenza, a verbale. L’adeguatezza dei contenuti all’età degli alunni è considerata insufficiente, con conseguente non ammissione, quando la Commissione la ritenga non raggiunta con espressa motivazione.
4. A parità di punteggio prevale la candidatura con il maggior punteggio nel criterio «qualità e completezza del progetto»; in caso di ulteriore parità, quella con il maggior punteggio nel criterio «adeguatezza dei contenuti e del linguaggio»; in caso di persistente parità, la candidatura con maggiore esperienza specifica documentata.

Art. 8 – Esito della selezione, approvazioni e avvio delle attività

1. L’esito dell’istruttoria, con l’elenco dei soggetti ritenuti idonei, è sottoposto all’approvazione del **Collegio dei Docenti**, che delibera in merito all’inserimento delle attività proposte nella programmazione didattica e nel PTOF.
2. La delibera del Collegio dei Docenti è trasmessa al **Consiglio di Istituto** per la relativa approvazione, che costituisce **condizione necessaria per l’avvio delle attività** (art. 2 Legge 104/2026).
3. Acquisita l’approvazione, l’Istituto trasmette alle famiglie – e agli studenti maggiorenni, se presenti – **almeno sette giorni prima** dell’avvio del progetto, l’informativa su finalità, obiettivi, contenuti, temi, modalità di svolgimento, materiali didattici ed esperti coinvolti, unitamente al modulo per l’espressione del **consenso informato scritto** e all’indicazione dell’attività alternativa. Il consenso deve essere acquisito prima dello svolgimento dell’attività. Le famiglie hanno diritto di visionare preventivamente il materiale didattico previa richiesta alla segreteria didattica.
4. Per gli alunni per i quali non sia prestato il consenso, l’Istituto garantisce attività formative alternative affidate ai docenti interni, senza discriminazione alcuna e senza interruzione del diritto allo studio.
5. L’esito è pubblicato sul sito istituzionale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. L’Istituto comunica per iscritto ai candidati l’ammissione o la non ammissione, con sintetica motivazione. Ciascun intervento è affidato con apposita lettera di incarico o contratto, previa valutazione della proposta progettuale specifica.

Art. 9 – Obblighi dei soggetti affidatari

1. Il soggetto affidatario si impegna a:
 - a) svolgere le attività **esclusivamente** secondo il progetto e i materiali approvati, senza variazioni di contenuti, di strumenti o di destinatari non preventivamente autorizzate per iscritto dall’Istituto;
 - b) svolgere le attività **sempre in presenza di un docente dell’Istituto**, presente per l’intera durata dell’incontro (art. 1 Legge 104/2026), e non rimanere mai da solo con gli alunni;
 - c) consegnare all’Istituto, nei termini da esso fissati in modo da consentire le approvazioni di cui all’art. 8 e il rispetto del termine di sette giorni, la presentazione scritta dettagliata del progetto e tutti i materiali, che saranno messi a disposizione delle famiglie;
 - d) astenersi da proselitismo, da finalità commerciali o promozionali, dalla distribuzione di materiali non approvati, dalla raccolta di dati personali degli alunni, da domande o esercizi che richiedano la narrazione di vissuti personali o intimi, da registrazioni audio/video o fotografie, e dall’instaurazione di contatti privati o tramite social network con gli alunni;
 - e) rispettare il PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il regolamento d’Istituto, le norme sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali, nonché il dovere di riservatezza; segnalare tempestivamente al docente presente e al Coordinatore ogni situazione di disagio o di rischio rilevata;
 - f) possedere idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per l’attività svolta;
 - g) adempiere agli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi di propria competenza.
2. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 comporta la sospensione immediata dell’attività e la risoluzione dell’incarico, oltre alla cancellazione dall’elenco, fatto salvo il risarcimento dell’eventuale danno.
3. Il compenso o l’eventuale rimborso spese sono definiti, per ciascun incarico, nella lettera di incarico o nel contratto. La presentazione della candidatura e l’inserimento in elenco non comportano alcun impegno di spesa né diritto a compenso.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali dei candidati sono trattati dall’Istituto Omnicomprensivo Paritario “Giovanni Antonio Farina”, in qualità di Titolare, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell’eventuale incarico, sulla base dell’esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali e dell’adempimento di obblighi di legge, con modalità cartacee e informatiche idonee a garantirne la sicurezza. I dati sono conservati per il tempo necessario alle finalità indicate e agli obblighi di legge e non sono diffusi, salvo la pubblicazione dell’esito nei limiti di cui all’art. 8, comma 5. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR scrivendo a segreteria@istitutofarinavicenza.it. L’informativa completa è riportata nell’Allegato C.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, Prof. Christian Bortolotto, contattabile all’indirizzo segreteria@istitutofarinavicenza.it.

Art. 12 – Clausola di salvaguardia e disposizioni finali

1. Il presente avviso non costituisce procedura di gara né proposta contrattuale e non vincola l’Istituto, che si riserva di non procedere ad alcun affidamento, di prorogare, sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte l’avviso e di riaprire i termini, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese di alcun genere.

2. L’Istituto si riserva di adeguare, sospendere o revocare la procedura e gli eventuali incarichi in conseguenza di modifiche o abrogazioni della Legge 104/2026, di ulteriori circolari, note o indicazioni applicative del Ministero dell’Istruzione e del Merito, ovvero di successive determinazioni degli organi collegiali, senza oneri a carico dell’Istituto, salvo il pagamento delle prestazioni già regolarmente rese.
3. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente, in particolare alla Legge 9 giugno 2026, n. 104, alla Nota MIM n. 4712 del 14 settembre 2026 e alla delibera del Collegio dei Docenti richiamata in premessa. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Vicenza.
4. Il presente avviso, unitamente alla delibera dei criteri e alla griglia di valutazione, è pubblicato sul sito istituzionale www.istitutofarinavicenza.it a decorrere dal 28/10/2026 ed è reso disponibile alle famiglie e al personale scolastico.

Allegati: A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive; B – Scheda proposta progettuale; C – Informativa privacy.

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Prof. Christian Bortolotto

BORTOLOTTO CHRISTIAN
2026.10.28 14:39:40

CN=BORTOLOTTO CHRISTIAN
C=IT
2.5.4.4=BORTOLOTTO
2.5.4.4.2=CHRISTIAN

RSA/2048 bits